



**Data di pubblicazione:** 12/03/2021

**Nome allegato:**

*Det.Direttore.Regionale.n.36.12.03.2021.agg.pasti  
veicolati.no.f.pdf*

**CIG:** 8645310F7D;

**Nome procedura:** *SERVIZIO FORNITURA PASTI VEICOLATI -  
presso la Casa Di Riposo "G. Bettolo" in CAMOGLI - Via Jacopo  
Ruffini 12. Periodo 22.03.2021- 31.12.2021- Comunicazione  
aggiudicazione*



Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Regionale Liguria

**Determinazione del Direttore Regionale n. 36 del 12.03.2021**  
**INPS.3480.12/03/2021.0002081 U**

**OGGETTO:** SERVIZIO FORNITURA PASTI VEICOLATI - presso la Casa Di Riposo "G. Bettolo" in CAMOGLI - Via Jacopo Ruffini 12. Periodo 22.03.2021- 31.12.2021

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 74.500,00, IVA esclusa (pari ad € 90.890,00 IVA al 22% inclusa), Capitolo 2U1104032-00, esercizio finanziario 2021

CIG: 8645310F7D.

1. **Tipologia di Determina** Aggiudicazione
2. **Numero Visto** ESENTE
3. **Settore** Servizi
4. **Committente** INPS - Direzione Regionale LIGURIA
5. **Tipologia di procedura** P012 - PROCEDURA NEGOZIATA SOTTO SOGLIA EX ART. 36, C. 2, LETT. B
6. **Procedura e-procurement** NO
7. **CIG** 8645310F7D
8. **CUI** L80078750587202000000
9. **CUP** ESENTE
10. **Proposta di gara** Aggiudicazione
11. **Importo complessivo** (IVA esclusa) 74.500,00
12. **Importo complessivo** (IVA inclusa) 90.890,00
13. **RUP** Ing. Enrica Cattaneo
14. **Fornitore Aggiudicatario** Cooperativa sociale Agorà Soc. Coop. R.L.- vico del Serriglio 3 -16124 Genova

Nota: Affidamento diretto di importo, al netto dell'IVA, superiore a € 40.000 ed inferiore a € 75.000, ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera b) del d.lgs.50/2016 e s.m.i. come da disposizioni di cui all'art.1 comma 2 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»

Determina di Aggiudicazione

## **IL DIRETTORE REGIONALE**

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 14 marzo 2019, con il quale il prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), nelle more del perfezionamento delle procedure di nomina del nuovo Presidente e del consiglio di amministrazione;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTO** il messaggio Hermes n.4642 del 12/12/2019 -attribuzione incarichi di livello dirigenziale generale della segreteria del direttore generale- con il quale sono state rese note le attribuzioni degli incarichi di livello dirigenziale generale a decorrere dal 16/12/2019;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 162 del 11/12/2019 con la quale il Dott. Giuseppe Baldino è stato nominato Direttore Regionale INPS per la Liguria a decorrere dal 16/12/2019;
- VISTA** l'approvazione del Bilancio preventivo finanziario generale da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con Delibera n.23 del 29/12/2020;

- VISTO** il msg n. 180 del 18/01/2021 con il quale la D.C. Bilanci, Contabilità e Servizi Fiscali ha comunicato l'assegnazione delle risorse finanziarie alle competenti strutture Centrali dell'Istituto relativamente all'esercizio finanziario 2021;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022, adottato con determinazione presidenziale n. 14 del 29 gennaio 2020;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone che a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- VISTI** altresì, gli artt. 52 e 58 del D.Lgs. 50/2016, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;
- VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;
- VISTO** l'art.1 comma 2 lettera a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» che recita: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori,

servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: ((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;));

**VISTO** l'art.1 comma 3 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» che recita: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ";

**VISTO** l'art. 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita:"..... Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti ";

**CONSIDERATO** che con PEI INPS.0017.11/11/2016.0019081 sono state chieste istruzioni in merito agli appalti dei servizi mensa ed infermieristico relativi alla struttura in epigrafe, i cui contratti sono stati oggetto di affidamenti periodici nei limiti di spesa della Direzione Regionale in attesa delle determinazioni in merito da parte della Direzione Generale;

**CONSIDERATO** che con PEI INPS.3480.28/11/2016.0010197 la direzione centrale risorse strumentali ha autorizzato la direzione regionale Liguria all'espletamento delle procedure di gara necessarie a garantire i servizi per la gestione della struttura;

**PRESO ATTO:** che il direttore regionale con determina n.169 del 21.12.2017 ha autorizzato l'indizione di una procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. dell'art. 60, del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, volta all'affidamento dei Servizi Sociali così declinati: Servizio infermieristico integrato socio-sanitario; Servizio di ristorazione; Servizio di portineria e guardianaggio, Servizio di lavanderia e stireria; Servizio di giardinaggio;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale veniva dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTA** l'Ordinanza del Ministro della Salute del 21 febbraio 2020 "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva "Covid-19";

**VISTO** Il Decreto Legge n° 6 del 23 febbraio 2020, coordinato con la legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13, recante: «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

**VISTO** Il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 recante: «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.».

**VISTI** i successivi D.P.C.M. emanati in merito alle «Misure urgenti in materia di

contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» ed, in particolare il D.P.C.M. 17 maggio 2020, con specifico riferimento all'allegato 17 "Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020-scheda Uffici aperti al pubblico";

- VISTO** Il Decreto legge n. 19 maggio 2020, n. 34. "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- VISTE** le Ordinanze del Ministero della Salute e del Capo del Dipartimento di protezione Civile in merito alle «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTO** le linee guida e circolari dell'INAIL in merito alle «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- VISTO** il DPCM del 02 marzo 2021 con il quale sono state emanate ulteriori disposizioni volte al contenimento del contagio da Covid-19 sul territorio nazionale;
- VISTE** le successive emanazioni normative che confermano le disposizioni di prevenzione per il contagio da Covid-19;
- CONSIDERATA** l'utenza della Struttura Casa di Camogli, appartenente ad una fascia della popolazione fragile e come tale più esposta al rischio epidemiologico;
- CONSIDERATA** la riduzione del numero degli ospiti presso la struttura Casa di Camogli a n. 13 unità ben al di sotto della capienza posta a base di gara;
- CONSIDERATA** l'impossibilità di aumentare il numero degli ospiti presso la struttura Casa di Camogli per l'intero anno 2021, viste le misure cautelative di contrasto all'epidemia COVID 19;
- CONSIDERATA** che l'attuale programmazione dei servizi oggetto della procedura di gara presso la struttura Casa di Camogli non risponde più alle condizioni contrattuali poste a base di gara in termini tecnico- economico e funzionale;
- CONSIDERATA** che alla luce dei nuovi scenari determinatisi per cause di forza maggiore, è risultata necessaria ed opportuna una valutazione in ordine alla prosecuzione della procedura di gara in corso, impostata in tempi "ante-Covid 19", su base pluriennale, in virtù di coperture finanziarie attestate da bilanci redatti in tempi precedenti;
- PRESO ATTO:** che con Determinazione Dirigenziale n. 183 del 17/12/2020 è stata revocata la procedura aperta di carattere comunitario volta all'affidamento dei "Servizi Sociali così declinati: Servizio Infermieristico integrato socio-sanitario; Servizio di ristorazione; Servizio di portineria e guardianaggio; Servizio di lavanderia e stireria; Servizio di giardinaggio" da svolgere presso la Casa di Riposo per Gente di Mare "G. Bettolo" di Camogli per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e nello specifico a causa di avvenuto mutamento della situazione programmatica dei servizi di fatto non prevedibile al momento dell'indizione della stessa;
- ACCERTATO** che l'attuale consistenza della struttura in termini di ospiti richiede una riprogettazione ai fini logistici ed economici per garantire comunque la somministrazione dei servizi essenziali previsti a norma del regolamento interno;

<b>TENUTO CONTO</b>	dei tempi affinché l'Istituto addivenga alla conclusione delle procedure in corso di determinazione ai fini organizzativi e logistici della struttura, in concomitanza con l'attuale stato di pandemia;
<b>ACCERTATO</b>	che il piano anti covid disposto presso la struttura richiede una particolare attenzione e riduzione degli accessi di persone esterne onde limitare le possibili cause di contagio;
<b>ACCERTATA</b>	l'opportunità di concentrare i servizi e ridurre il numero degli operatori con accesso alla struttura;
<b>VALUTATA</b>	l'opportunità di cessare il servizio di ristorazione e di sostituirlo con la fornitura di pasti veicolati, che prevede all'interno della struttura unicamente la distribuzione dei pasti preconfezionati agli ospiti;
<b>ACCERTATA</b>	l'economicità della scelta della esternalizzazione, garantita in particolare dalla cessazione del servizio di manutenzione delle apparecchiature presso la cucina e dalla disdetta e/o riduzione dei consumi delle utenze afferenti l'uso della cucina;
<b>VALUTATA</b>	l'opportunità di chiedere preventivo di spesa alla Cooperativa sociale Agorà Soc. Coop. R.L.- vico del Serriglio 3 -16124 Genova, che, in quanto assegnataria del servizio infermieristico socio sanitario, può svolgere con il personale OSS, in servizio, nell'ambito delle competenze di profilo, l'attività di distribuzione dei pasti veicolati agli ospiti;
<b>RICHIESTO</b>	il preventivo di spesa con nota INPS.3480.18/01/2021.0000378;
<b>ACQUISITO</b>	il preventivo di spesa prot. N. Prot n° 21 / 126 del 26.01.2021 con pec INPS.3480.27/01/2021.0000711;
<b>VALUTATA</b>	l'opportunità di chiedere preventivo di spesa alla ELIOR RISTORAZIONE S.p.A.- Via Venezia Giulia 5A – 20157 Milano, assegnataria del servizio ristorazione;
<b>RICHIESTO</b>	il preventivo di spesa con nota INPS.3480.25/02/2021.0001613;
<b>PRESO ATTO</b>	che la società ELIOR RISTORAZIONE S.p.A.- Via Venezia Giulia 5A – 20157 Milano non ha presentato offerta per il nuovo servizio di fornitura pasti veicolati;
<b>VALUTATA</b>	la congruità dell'offerta pari ad un valore per giornata alimentare massimo di 21,40 euro, competitivo con i prezzi di mercato;
<b>ACCERTATO:</b>	il possesso dei requisiti di idoneità della ditta attualmente incaricata del servizio infermieristico socio- sanitario;
<b>VISTO</b>	l'accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e per la definizione dell'ordinamento didattico dei corsi di formazione- Repertorio Atti n. 1161 del 22 febbraio 2001;
<b>ACCERTATI</b>	i requisiti tecnico- professionali della figura dell'operatore socio-sanitario, come risultanti dall'art.1 (Figura e profilo) e l'Art. 5 (Attività) dell'accordo sopra citato;

<b>ACCERTATE</b>	le competenze tecniche dell'operatore socio sanitario di cui all'allegato B  dell'accordo sopra indicato, con attenzione alle operazioni da svolgersi in struttura per lo svolgimento di sola distribuzione dei pasti veicolati agli ospiti nell'osservanza delle disposizioni in materia di sanificazione ed igienizzazione;
<b>RITENUTO</b>	di non prevedere l'inserimento negli atti della procedura della c.d. clausola sociale di cui all'art. 50 del Codice, in quanto il nuovo servizio non si configura come servizio ad alta intensità di manodopera dal momento che il costo della manodopera è di gran lunga inferiore al 50 per cento dell'importo totale del contratto, ed, in ogni caso, in quanto il contratto in essere presenta un'oggettiva e rilevante incompatibilità rispetto a quello da attivare.
<b>VISTO</b>	l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
<b>VISTA</b>	la Determinazione di nominare RUP l'Ing. Enrica Cattaneo;
<b>CONSIDERATO</b>	che il Dirigente/funziionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
<b>RICHIAMATI</b>	i compiti che il Dirigente/funziionario è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
<b>VISTI</b>	i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>ATTESO</b>	che ai fini dell'esecuzione contrattuale è stato individuato quale Direttore dell'esecuzione del contratto il Responsabile della Casa Di Riposo "G. Bettolo" in CAMOGLI - Via Jacopo Ruffini 12 Dott. Antonio Rey, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) ed a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;
<b>PRESO ATTO</b>	che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG 8645310F7D;

**PRESO ATTO** che il RUP non ha provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri [-----], non ricorrendone i presupposti;

**RITENUTO** congruo prevedere una durata contrattuale per il periodo dal 22.03.2021 al 31.12.2021;

**STIMATO** che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 90.920,00 IVA del 22 % compresa (di cui € 74.000,00 per servizi, € 500,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 16.390,00 per iva al 22%, € 30,00 contributo ANAC), come dettagliato nella tabella che segue:

Servizi /Forniture (iva al 22%compresa)	CAPITOLO 2U1104032-00	€ 90.280,00
Oneri sicurezza da DUVRI (iva al 22%compresa)		€ 610,00
Contributo ANAC (a carico D.C. INPS)		€ 30,00
Totale		€ 90.920,00

**CONSIDERATO** che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva pari a € 90.890,00 IVA del 22 % compresa (di cui € 74.000,00 per servizi, € 500,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 16.390,00 per iva al 22%), come dettagliato nella tabella che segue:

Servizi /Forniture (iva al 22%compresa)	CAPITOLO 2U1104032-00	€ 90.280,00
Oneri sicurezza da DUVRI (iva al 22%compresa)		€ 610,00
Totale		€ 90.890,00

**PRESO ATTO** che il servizio sarà garantito per un minimo di 10 persone, al di sotto del quale sarà comunque conteggiata una presa in carico di 10 persone;

**CONSIDERATO** che trattasi di impegno di spesa non indifferibile;

**CONSIDERATO** che tale importo è da imputare al/ai capitolo 2U1104032-00 del Bilancio di previsione di previsione per l'anno 2021;

### **DETERMINA**

di **AUTORIZZARE** l'esecuzione del SERVIZIO DI FORNITURA PASTI VEICOLATI presso la Casa Di Riposo "G. Bettolo" in CAMOGLI - Via Jacopo Ruffini 12 per il periodo 22.03.2021/31.12.2021, affidato alla ditta: Cooperativa sociale Agorà Soc. Coop. R.L.- vico del Serriglio 3 -16124 Genova;

di **AUTORIZZARE** l'uso di eventuali economie di spesa;

di **AUTORIZZARE** per l'anno 2021 PERIODO 22.03.2021-31.12.2021, la spesa complessiva pari a € 90.890,00 IVA del 22 % compresa (di cui € 74.000,00 per servizi, € 500,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili, € 16.390,00 per iva al 22%), come dettagliato nella tabella che segue:

Servizi /Forniture (iva al 22%compresa)	CAPITOLO 2U1104032-00	€ 90.280,00
---	-----------------------	-------------

Oneri sicurezza da DUVRI (iva al 22% compresa)		€ 610,00
Totale		€ 90.890,00

di **AUTORIZZARE** la condizione contrattuale del servizio garantito per un minimo di 10 persone, al di sotto del quale sarà comunque conteggiata una presa in carico di 10 persone;

di **NOMINARE**, ai sensi dell'art.31 comma 1 terzo periodo del d.lgs. 50/2016, l'Ing. Enrica Cattaneo quale responsabile del procedimento e di incaricarlo della procedura di affidamento sotto citata nonché della stipula del contratto;

di **NOMINARE** il dott. Antonio Rey quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018.

Giuseppe Baldino

Direttore Regionale

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. lgs. N. 39 del 1993